

# Premio Lepori

di Alessandra, Grazia e Marco

## ALLE ORIGINI DEL PREMIO LEPORI

Il premio Lepori, che tutti gli allievi delle scuole medie conoscono, ha origini lontane. È stato infatti nel 1909 che i fratelli Giovanni e Costantino Lepori di Campestro hanno lasciato la somma di franchi ottocento allo scopo di istituire un premio annuale per le scuole maggiori. Nel verbale del Municipio di Tesserete in data 10 novembre 1909 troviamo quanto segue:

"Presenti Ferrari Giovanni Sindaco, Scalmanini Franco, Storni Michele, Lepori Alessandro, Quadri Venerio municipali formanti numero completo. Avendo i signori Giovanni e Costantino Lepori fu maestro Pietro di Campestro legata la somma di franchi ottocento (800 fr.) il cui reddito vada a favore dell'allievo che nell'esame finale della scuola maggiore, il quale a giudizio della commissione scolastica e dell'Ispettore presenta il miglior componimento su argomento patriottico. La municipalità, sentiti i procuratori Lepori, risolve di sottoporre all'assemblea la proposta che il Comune incamera la somma capitale suddetta, e si assuma di corrispondere annualmente per lo scopo suddetto la somma di franchi trenta (30 fr.). Data la lettura del presente processo verbale ed approvato il Sindaco leva la seduta."

In effetti dando seguito a questa decisione la proposta ven-

ne sottoposta all'assemblea comunale di Tesserete convocata il 2 gennaio 1910. Il Municipio in merito a questo trattanda, sottopone all'Assemblea il seguente preavviso:

"Premesso come in seguito al decesso fu Lepori Pietro maestro di Campestro di lui figli Giovanni e Costantino Lepori degenti in California abbiano rimesso ai loro procuratori Ferrari Giovanni e Scalmanini Francesco ambedue domiciliati a Tesserete, la somma di franchi ottocento (800 fr.), con incarico di convergerne la reddita in un premio da conferirsi all'allievo della scuola maggiore maschile il quale dall'Autorità scolastica cantonale e comunale fosse giudicato meritevole per lo svolgimento migliore di un tema di composizio-

ne italiana su argomento patriottico. Visto che successivamente i signori Lepori abbiano dichiarato che il reddito cui sopra possa essere suddiviso anche in due o più premi qualora le Autorità lo ritenessero più conveniente per maggiore incoraggiamento. Considerando che per diversi punti di vista sarebbe più conveniente che il generoso lascito venisse meglio assicurato col sostituire ai due procuratori contante più stabile e sicuro quale è il comune; la municipalità unanime propone all'assemblea di risolvere quanto segue:

Primo: i signori Ferrari Giovanni e Scalmanini Francesco procuratori dei signori Lepori Giovanni e Costantino fu maestro Pietro Lepori di Campestro verseranno alla cassa comunale di Tesserete la somma retro inviata di franchi otto-

*Seduta del 10 novembre 1909.*

*Presenti: Signori Giovanni Sindaco, Scalmanini Franco, Storni Michele, Lepori Alessandro, Quadri Venerio municipali formanti numero completo. Avendo i Signori Giovanni e Costantino Lepori fu maestro Pietro di Campestro legata la somma di fr. 800. (ottocento), il cui reddito vada a favore dell'allievo che nell'esame finale della scuola maggiore, il quale a giudizio della commissione scolastica e dell'Ispettore presenta il miglior componimento su argomento patriottico. La municipalità, sentiti i procuratori Lepori, risolve di sottoporre all'assemblea la proposta che il Comune incamera la somma capitale suddetta, e si assuma di corrispondere annualmente per lo scopo suddetto la somma di fr. 30. Data la lettura del presente processo verbale ed approvato il Sindaco leva la seduta.*

*G. Ferrari*

*Il Segretario  
A. Tassi*



cento.

Secondo: il comune di Tesserete, accettando il capitale cui sopra, si assume l'obbligo in perpetuo di sostituire annualmente uno o più premi della complessiva somma di franchi trenta



all'allievo o allievi della Scuola Maggiore maschile, che avrà o avranno svolto il tema di comprensione lor proposto su argomento storico-patriottico, a giudizio delle Autorità scolastiche retro nominate e non altrimenti.

Terzo: qualora la Scuola Maggiore venisse soppressa o trasformata in una scuola professionale, siccome vi sarà sempre insegnata la lingua italiana, così il Premio verrà continuato ancora secondo l'intenzione dei fondatori.

Quarto: venendo poi a mancare del tutto la Scuola Maggiore, o trasformata in altro che non ne rivelasse più il carattere, il reddito del lascito sarà devoluto a favore dell'allievo o allievi della Scuola primaria comunale."

### MA CHI ERANO QUESTI FRATELLI LEPORI?

Giovanni e Costantino Lepori, figli del maestro Pietro, nati a Campestro rispettivamente nel 1853 e 1856, morirono entrambi in California nello stesso anno, nel 1932. Avevano fatto fortuna nel ramo industriale con la vendita di bibite, fondando in seguito la ditta "Vichy Springs Mineral Water Co" a Napa. Oltre al già citato premio Lepori Costantino ha voluto dare in memoria del suo unico figlio Carlo, deceduto in quell'anno, al paese di

Campestro la luce elettrica sulle strade.

Così si espressero gli amministratori di Campestro in una lettera del 1926.

*"La sua generosa spesa, ha riempito di gioia ogni cittadino di Campestro, e con emozione ammirano in queste belle serate, per la prima volta, l'idillico villaggio, con le sue vecchie contrade, illuminate a giorno col mezzo più moderno. L'illuminazione: l'elettricità.*

*Vediamo piccoli e grandi in festa; il donatore corre di bocca in bocca e tutti a commentare l'alto gesto da Lei compiuto. Bello vedere i nostri vecchi, ma buoni operai col sorriso sulle labbra, la felicità nell'animo, ammirare con visibile soddisfazione l'opera compiuta.*

*Ed è al concittadino Costantino Lepori che con slancio encomiabile e con cuore generoso ha voluto rendere più bello il suo natio paese.*

*Riuniti in amichevole seduta nella sala comunale, i sottoscritti terrieri di Campestro, unanimi, votano un tributo di viva riconoscenza, inneggiando al di Lei buon cuore, al suo amore per il villaggio natò.*

*Un grazie di cuore, assicurandole imperituro grato ricordo, le mandano con i migliori auguri per ogni felicità e benessere.*

*I concittadini"*

Così, a partire dal 1910 si è incominciata l'assegnazione del premio Lepori che per diversi anni è stato attribuito al miglior tema patriottico. La delegazione scolastica il giorno stabilito inviava uno o più suoi rappresentanti nella classe di terza maggiore che svolgeva il tema, scelto normalmente fra tre titoli, temi che poi la delegazione stessa valutava. Non siamo riusciti a trovare in quale anno sia successo, ma ad un

certo momento i temi proposti da patriotici sono diventati più generici e spaziavano in diversi campi. Spulciando i verbali risulta che nel 1944 erano successe delle irregolarità, nel senso che i temi erano stati comunicati in precedenza ai maestri e gli allievi li avevano saputi, potendosi così preparare in anticipo. In quell'occasione era anche emerso che qualche anno prima sembra che uno dei temi vincenti fosse stato scritto da una persona estranea alla scuola e poi passato ad un allievo interessato. Le persone coinvolte sono state interrogate dalla Commissione. Nel 1948 la prova non era stata eseguita e si propose ai maestri di assegnare il solito importo agli allievi più meritevoli (un anticipo della formula tuttora applicata). Verso la fine degli anni sessanta, si cominciò a pensare che con questa formula si favorivano in particolare gli allievi bravi nello scrivere e venivano penalizzati quelli bravi nelle altre materie. In seguito ai suggerimenti dei docenti stessi, si cambiarono le motivazioni del premio che evidentemente erano oramai superate e si decise di premiare gli allievi più meritevoli della classe tenendo conto sia dei risultati scolastici, che dell'attitudine dell'allievo verso i docenti e i compagni di scuola. Nel frattempo le classi di terza maggiore da una diventarono due e in qualche anno perfino tre e quindi i ragazzi premiati erano sempre più numerosi. Con la fine della scuola maggiore il premio fu portato nella



quarta media ed essendo normalmente quattro le classi, si optò per la premiazione di un solo allievo per classe, formula tuttora in corso.



Siamo andati a ricercare i nominativi degli allievi che hanno ricevuto il premio Lepori. Purtroppo però abbiamo trovato soltanto coloro che l'hanno preso dal 1950 in avanti, poiché prima nei verbali della delegazione figuravano solo i numeri dei vincitori e non i nomi. Infatti per non influenzare la commissione preposta alla scelta, i temi venivano numerati e i nomi dei vincitori si sapevano solo al momento della consegna del premio.

1950: Rosa Storni, Bruna Villorini, Marisa Tartaglia

1951: Anna Stampanoni, Rita Stampanoni, Valeria Airoidi

1952: Giuseppe Ingrüth, Bruna Sarinelli, Noemi Mazza

1953: Umberto Cattaneo, Pio Clementi, Silvana Cattaneo

1954: Gianpiero Cattaneo, Teresio Morosoli, Luisita Frigeri, Giovanna Stampanoni  
1955: Rita Schwitter, Flavia Nesa, Doris Domeniconi, Danila Morosoli

1956: Rita Lepori, Elena Daldini, Zelia Baggi

1957: Mauro Morosoli, Angelo Cattaneo, Bruna Storni, Annamaria Besomi

1958: Ermidio Antonini, Doris Landis, Paride Notari, Fernando Bettoli

1959: Marilena Moggi, Alvaro

Sopranzi, Angela Mazzacchi, Luigi Rovelli

1960: Antonietta Moggi, Romano Ingrüth, Gianpiero Galli

1961: Renzo Morosoli, Rita Motta, Ennio Demartini, Daniele Bouduban, Adriana Quadri

1962: Graziella Colombo, Eleonora Garosio, Franca Prestini, Carlo Clementi, Noemi Perucchi, Bruna Marioni

1963: Armando Baggi, Giovanni Menghetti, Bruno Deluigi

1964: Fernando Storni, Angelo Frapolli, Gianna Riva, Daniela Riva, Gabriele Quadri, Luigi Rossini, Eliana Franchini

1965: Mauro Quadri, Daniela Ferrari, Mariuccia Bettini, Clara-Elane Maggi, Erminia Storni, Eraldo Ferrari

1966: Giuliana Bettini, Graziella Consensi, Giuseppina Storni, Magda Storni, Edgardo Campana, Gianna Storni,

Danilo Morosoli

1967: Marialuisa Frapolli, Sonia Riva, Fernando Stampanoni, Gianfrancesco Hunsperger, Giorgio Menghetti

1968: Giuseppe Altomare, Guido Demartini, Sonia Stradinger, Claudio Besomi

1969: Francesco Ryf, Gérard Bersieu, Marina Bettini, Ezio Baggi

1970: Anna Cattola, Daniela Grassi, Antonio Fumasoli, Claudio Quadri

1971: Monica Quadri, Guido Guggiari, Guido Pelli

1972: Patrizia Wohlgemuth, Jolanda Spengler, Ketty Mosca, Nadia Quadri, Mauro Scalmanini

1973: Margherita Cattaneo, Silvia Walther, Luigi Pellegrinelli, Franco Quadri



1974: Anna Baruffaldi, Giovanni Carenini, Jean-Pierre Mini

1975: Mara Maggi, Gisella Voltarel, Andrea Pellegrinelli, Mariella Petralli, Paolo Oleggini, Dario Aliprandi

1976: Dario Bomio, Silvano Grassi, Annamaria Rovelli, Antonella Ferrari, Flavio Rovelli, Francesca Airoidi

1977: Nicoletta Petrini, Sergio Morosoli, Marina Oleggini, Roberto Storni, Alberto Galli, Rosa Lisdero

1978: Luana Lavagetti, Manuela Mini, Paola Barbieri, Mauro Casella, Flavia Clementi

1979: Lorenzo Agustoni, Barbara Gelpi, Pietro Lepori, Luisella Maggi, Danika Meroni, Paolo Clementi

1980: Stefania Bignasca, Mara Fischer, Sabrina Kühne, Tiziano Mazza, Elena Biroloni, Cesirella Cugini, Adele Zoppis

1981: Fiorenza Rusca, Matteo Morosoli,

Alan Franzoni

1982: Fabiano Agustoni, Alexandra Widmer, Mila Berra

1983: Paolo Binetti, Roberta Ganna, Erica Giovannini, Mirco Galli, Flavio Maggi

1984: Thierry Bralla, Samantha Kühne, Claudia Canonica, Luca Ceresa

1985: Premio non assegnato\*

1986: Luca Rovelli, Ramona Crivelli, Manuele Binetti, Linda Risi

1987: Mattia Ferrari, Tanja Kühne, Andrea Bortolotti, Donata Mini

1988: Paolo Vincenzi, Cristina Benagli, Pamela Rossini, Roberto De Luigi

1989: Cristine Matalini, Paola Canonica, Viviana Sob, Patrick Rossini

1990: Nadia Casiraghi, Caroline Bosia, Mattia Bertschi, Ludmilla Ingrüth

1991: Maurizio Storni, Sabina Stampanoni, Cristina Pesenti

1992: Gabriele Rapacchia, Rosanna Ivorno, Zorika Baric, Francesca De Vecchi

1993: Lucio Ferrari, Gianpietro Lucca, Eliana Schweizer, Sara Nesa

1994: Sue Motta, Fabio Campana, Denise Lo Priore, Scilla Quadri, Isabella Quadri

1995: Joel Kubik, Mattea Gianotti, Linda Jörg

1996: Nicolò Ballarini, Astrid Subrizi, Cassandra Mazza

1997: Dominique Spirig, Veronique Vidal, Raffaella Grisanti

1998: Giovanni Morosoli, Lorenzo Clementi, Laura Polli, Manuel Gamper

1999: Pamela Streit, Riccardo Kraus, Martina Redari, Alessandro Sia

2000: Nicola Arigoni, Martina Vismara, Matteo Schürch, Anna Capra

2001: Ivo Bruni, Francesco Bianchi, Julia Traversari, Diego Pinoli

2002: Danilo Mattenberg, Serena Pedrazzini, Omar Gropetti, Laura Lurati

\*Nel 1985 il premio non è stato assegnato perché era terminata la scuola maggiore che aveva tre classi ed erano subentrate le medie che ne avevano quattro, perciò in quell'anno non ci sono stati allievi che frequentavano l'ultimo anno.